



Decreto del Direttore Generale n. 212 del 29.5.2020

Bando pubblicato all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche in data 12.6.2020
(Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV s.s. n. 45 del 12.6.2020)

SCADENZA 13 LUGLIO 2020

Oggetto: selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno (36 ore settimanali) di n. 1 unità di personale di categoria C – posizione economica C1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2016-2018;
- VISTA** la Legge 5.2.1992 n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare gli articoli 20, 21 e 22;
- VISTA** la Legge 12.3.1999 n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA** la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", emanato con D.R. n. 533 del 14.5.2019;
- VISTO** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato", emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019;
- VISTO** il D.P.R. 445 del 28.12.2000, e successive modificazioni ed integrazioni;



- VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246”;
- VISTO** l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 così come modificato dall’art. 2 comma 5 della legge 26.2.2010 n. 25;
- VISTO** il D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale - CAD) e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2008 n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l’art. 66, comma 13 bis;
- VISTA** la Legge 12.11.2011 n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)" ed in particolare l’art. 15, comma 1;
- VISTA** la Legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D.Lgs. 25.5.2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018;
- VISTO** il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, “Codice in materia dei dati personali”, così come modificato dal D.Lgs n. 10.8.2018 n. 101;
- VISTA** la Legge 19.6.2019 n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;



- VISTA** la Legge di stabilità 11.12.2016 n. 232 ed in particolare l'art. 1, commi 314 – 337, con la quale è stata istituita, a decorrere dal 2018, una nuova sezione del FFO, denominata "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", destinata a finanziare per un quinquennio 180 dipartimenti delle università statali in relazione ai risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) effettuata dall'ANVUR e della valutazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, presentati dalle università;
- CONSIDERATO** che tra i Dipartimenti di eccellenza ammessi a finanziamento nel quinquennio 2018 – 2022 risultano cinque Dipartimenti dell'Ateneo, tra cui il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;
- VISTA** la delibera n. 423 del 20.12.2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha autorizzato l'assunzione presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato di Categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per 0,25 punti organico a valere sul budget MIUR – Dipartimenti di Eccellenza;
- CONSIDERATO** che presso questa Amministrazione non sono presenti graduatorie di selezioni per professionalità analoga a quella ricercata con il presente bando;
- VISTA** La Legge 27.12.2019 n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ed in particolare i commi 147, 148 e 149;
- ESPLETATE** con esito negativo le mobilità di cui agli articoli 30 e 34-bis del D.lgs. 165/2001;
- VISTO** il programma d'esame comunicato dal Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 "codice dell'ordinamento militare", ed in particolare gli articoli 678 e 1014, recanti disposizioni in materia di riserva di posti, nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
- CONSIDERATO** che sul posto messo a selezione con il presente bando è prevista la riserva per i militari volontari congedati pari a 0,30 posti;
- TENUTO CONTO** che, risultando pari a 1,10 il resto percentuale derivante da precedenti selezioni, si determina una riserva teorica di n. 1 posto, con resto percentuale di 0,40;



- VISTO** l'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.1.1957 n. 3, richiamato dal precitato art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, ai sensi del quale “nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;
- CONSIDERATO** che nella presente procedura viene bandito un solo posto e pertanto non è possibile applicare la riserva;
- CONSIDERATO** quindi che il posto viene accantonato per essere bandito in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;
- VISTO** il combinato disposto dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. n. 97/2013, e del DPCM 7.2.1994 n. 174, recanti norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATO** che lo svolgimento delle attività connesse ai posti banditi non implica l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attiene alla tutela degli interessi nazionali;
- TENUTO CONTO** delle disposizioni e delle misure di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19;
- ACCERTATA** la disponibilità di bilancio per l'assunzione in parola

DECRETA

ART. 1 - Indizione della selezione

È indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno (36 ore settimanali) di n. 1 unità di personale di categoria C – posizione economica C1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche.

ATTIVITA' CONNESSA AL POSTO

La figura tecnica ricercata sarà adibita al Laboratorio di Strumentazioni Avanzate di Spettrometria di Massa per le attività analitiche e per la gestione e manutenzione della strumentazione.

CONOSCENZE RICHIESTE.



Conoscenze su tecniche di preparazione (tra cui digestione, estrazione, preconcentrazione, purificazione) per campioni biologici, matrici ambientali marine ed alimenti, metodologie analitiche a plasma accoppiato induttivamente (ICP-MS), gascromatografia a massa (GC-MS) e cromatografia liquida a massa (LC-MS), per analisi di metalli, speciazione chimica di metalli, nanoparticelle, idrocarburi alifatici, idrocarburi aromatici, pesticidi, composti organoclorurati, farmaci ed altre classi di inquinanti emergenti.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, le attività che il personale appartenente alla categoria C può svolgere sono caratterizzate da:

grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti:

grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

ART. 2 - Pari opportunità

Ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, alla selezione indetta con il presente bando sono ammessi a partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 3.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3 - Requisiti per l'accesso

Per l'accesso alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D.Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentante Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate.



Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio".

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Possono partecipare alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);

f) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3.

I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.



ART. 4 - Pubblicazione del bando e modalità di presentazione on-line della domanda.

L'avviso di indizione della presente selezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, il bando in versione integrale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando, sopra riportata.

Per la presentazione telematica della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica (non pec) ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al primo accesso.

L'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato in fase di registrazione sarà utilizzato per tutte le successive comunicazioni.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "*Guida alla compilazione della domanda on-line*" pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati in uno dei formati a scelta tra PDF, JPG, JPEG (dimensione massima per allegato: 5 MB):

- curriculum culturale e professionale datato e firmato, redatto nel formato europeo. Il curriculum ha valore solo a fini conoscitivi e non costituirà oggetto di valutazione;
- ricevuta del bonifico bancario di pagamento del contributo di partecipazione di 10,00 euro, di cui al successivo art. 5;
- copia fronte e retro del proprio documento di identità in corso di validità per le domande non convalidate con firma digitale.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e della Legge 68/1999, potranno richiedere, utilizzando



la sezione appositamente predisposta nel modulo domanda, i benefici di cui alle predette norme, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso dovranno allegare una certificazione medico-sanitaria che contenga gli elementi essenziali relativi alla condizione di portatore di handicap e/o disabile del candidato, per consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità con gli altri candidati.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di registrazione.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta inviando una richiesta di supporto direttamente dall'interno della piattaforma.

L'assistenza sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini di cui al punto c) del precedente art. 3 che dovranno indicare la propria cittadinanza ovvero specificare la propria appartenenza ad una delle categorie tra quelle ivi previste;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, specificando per i



titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 3, punto a);

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino al 1985);

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

10) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3;

11) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (allegato 1);

12) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

ART. 5 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto un contributo di 10,00 euro, a parziale recupero del costo sostenuto per la gestione della procedura.

Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate e specificando i dati richiesti:

beneficiario: Università Politecnica delle Marche

IBAN IT 95 P 02008 02626 000000600882

Causale: Cognome e nome del candidato – contributo selezione C tecnico DISVA 2020.

Il contributo non è in nessun caso rimborsabile.

L'attestazione del versamento dovrà essere allegata alla domanda con le modalità indicate al precedente art. 4 a pena d'esclusione dalla selezione.

ART. 6 – Preselezione

In relazione alle domande pervenute, le prove di esame saranno precedute da una preselezione basata su test o quesiti a risposta multipla / chiusa, che verteranno sul programma d'esame indicato al successivo art. 7.



Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 15 (quindici) candidati classificati nonché tutti i candidati collocati a parità di punteggio con il quindicesimo.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La notifica di ammissione alla prova scritta avverrà mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale online dell'Università Politecnica delle Marche, all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

Dalla preselezione sono esonerati e sono pertanto ammessi a sostenere la prova scritta coloro che si trovino nelle condizioni previste dal comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/1992, così come modificato dalla legge n. 114/2014 (*"persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%"*)

ART. 7 - Programma e prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e una prova orale, dirette ad accertare il possesso delle conoscenze e delle capacità di svolgere le attività legate al profilo professionale ricercato.

La prova scritta consisterà nella risoluzione di test o quesiti a risposta aperta / multipla / chiusa e verterà sui seguenti argomenti:

inquinanti tradizionali ed emergenti nell'ambiente marino; speciazione chimica di metalli in ambiente marino; bioaccumolo di inquinanti; trasferimento trofico di inquinanti e rischio alimentare; tecniche di campionamento, trattamento e conservazione di campioni ambientali marini per le successive analisi chimiche; tecniche analitiche utilizzate per il monitoraggio delle matrici ambientali marine; tecniche di preparazione di campioni biologici per analisi chimiche di analiti inorganici ed organici (es.: digestione, estrazione, preconcentrazione, purificazione); protocolli analitici per la determinazione di metalli, speciazione chimica di elementi, nanoparticelle, idrocarburi alifatici, idrocarburi aromatici, pesticidi, farmaci xenobiotici ed altre classi di inquinanti emergenti in campioni biologici; utilizzo, manutenzione e gestione di strumentazione a plasma accoppiato induttivamente (ICP), apparecchiature per cromatografia liquida (LC) e gassosa (GC), sistemi di spettrometri di massa (MS), soprattutto in relazione ad analisi di matrici complesse e campioni biologici; supporto nella gestione delle attività di laboratorio per studi ambientali, metodologie di archiviazione dati e principi di elaborazione statistica.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti della prova scritta e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.



I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione corrispondente ad almeno 7/10.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale online dell'Università Politecnica delle Marche, all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione corrispondente ad almeno 7/10.

ART. 8 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento sulle procedure di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato", emanato con D.R. n. 1222 del 7.10.2019.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'Albo della sede d'esame.

ART. 9 - Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche - Piazza Roma 22 - Ancona, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima e qualora non li abbiano già indicati nella domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della Legge 445/2000, inerente ai titoli di preferenza posseduti, fornendo tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti.

ART. 10 – Graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze, sarà approvata la graduatoria generale e sarà dichiarato/a il vincitore / la vincitrice.



La graduatoria, unitamente alla dichiarazione del vincitore / della vincitrice, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche, all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine di validità della graduatoria in base alla normativa vigente ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata, nel rispetto delle normative vigenti nell'arco temporale della sua validità, anche per assunzioni a tempo determinato.

ART. 11 - Assunzione in servizio

Il vincitore / la vincitrice sarà invitato/a a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'assunzione in prova in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il contratto individuale di lavoro stabilirà la decorrenza del rapporto nonché specifiche norme regolanti il periodo di prova.

Chi senza giustificato motivo non proceda nel termine stabilito dall'Amministrazione, a seguito di formale comunicazione, alla stipula del contratto, decadrà dal diritto all'assunzione in servizio.

In caso di assunzione per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dalla data di presa di servizio.

Il trattamento economico spettante è stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università) 2016-2018 per la categoria C – posizione economica C1. Spettano inoltre le eventuali indennità fisse e ripetibili.

ART. 12 - Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore /dalla vincitrice. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la persona decadrà dall'assunzione.

ART. 13 - Accesso agli atti

I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Titolo III del "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso



documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato”, adottato da questo Ateneo, con le modalità ivi previste.

ART. 14 - Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell’ “Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”, approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_inarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

ART. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Divisione Risorse Umane dell’Università Politecnica delle Marche.

ART. 16 - Calendario d'esame

Il calendario d’esame sarà pubblicato all’Albo Ufficiale on-line dell’Università Politecnica delle Marche all’indirizzo www.univpm.it nella sezione “Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi”

La pubblicazione del calendario d’esame sul portale d’Ateneo equivale a notifica a tutti gli effetti di legge.

Le prove selettive si svolgeranno secondo le modalità che verranno rese note con la pubblicazione del calendario d’esame, in osservanza delle misure di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario, questa Amministrazione provvederà a comunicare ai candidati il nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per la prova mediante pubblicazione di notifica all’Albo Ufficiale on line dell’Università Politecnica delle Marche, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alle date nuovamente definite per le prove scritte e 20 giorni per la prova orale.

Ai sensi della vigente normativa il presente provvedimento non è soggetto al visto degli organi di controllo esterni.

Ancona,



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Rosalba Valenti



Allegato n. 1

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, 4° e 5° comma, DPR 9.5.1994 n. 487, integrato con DPR 30.10.1996 n. 693 e con l'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998 n. 191)

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.